

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

DAL 1902, DIAMO VALORE AL LAVORO EDUCATIVO



Fondazione
Asilo Mariuccia

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A. Quote associative o apporti ancora dovuti	0 €	0 €
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0 €	0 €
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.194 €	15.434 €
2. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.063 €	4.350 €
Totale Immobilizzazioni immateriali	16.257 €	19.784 €
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	7.358.932 €	7.371.724 €
2. Impianti e macchinari	38.985 €	41.121 €
3. Attrezzature	29.657 €	19.149 €
4. Altri beni	112.289 €	99.557 €
5. immobilizzazioni in corso e acconti	110.182 €	0 €
Totale Immobilizzazioni materiali	7.650.045 €	7.531.552 €
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni	0 €	0 €
2. Crediti	0 €	0 €
3. Altri titoli	20.000 €	20.000 €
Totale Immobilizzazioni finanziarie	20.000 €	20.000 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.686.302 €	7.571.336 €
C. Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
Totale rimanenze	0 €	0 €
II. Crediti		
1. verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	476.452 €	736.225 €
2. verso altri enti terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	637.334 €	492.258 €
3. crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.216 €	6.739 €
4. verso altri esigibili entro l'esercizio	136.439 €	86.272 €
Totale crediti	1.256.441 €	1.321.494 €
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2. partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3. Altri titoli	2.278.236 €	2.223.583 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.278.236 €	2.223.583 €
IV. Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	756.174 €	546.944 €
2. assegni	0 €	0 €
3. danaro e valori in cassa	3.322 €	2.232 €
Totale disponibilità liquide	759.496 €	549.176 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.294.173 €	4.094.253 €
D. Ratei e risconti attivi	104.492 €	56.548 €
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	104.492 €	56.548 €
TOTALE ATTIVO	12.084.967 €	11.722.137 €

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	11.176.354 €	11.176.354 €
II. Patrimonio vincolato		
1. Riserve statutarie	0 €	0 €
2. Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.792 €	2.792 €
3. Riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
III. Patrimonio libero		
1. Riserve di utili o avanzi di gestione (o perdite)	-589.896 €	-589.406 €
2. Altre riserve	0 €	0 €
IV. Avanzo/disavanzo di esercizio	9.603 €	-490 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.598.853 €	10.589.250 €
B. Fondi per rischi ed oneri		
1. per imposte, anche differite	0 €	0 €
2. altri	8.667 €	0 €
TOTALE PER RISCHI ED ONERI	8.667 €	0 €
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.478 €	149.598 €
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	152.478 €	149.598 €
D. Debiti		
1. debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	321.981 €	111.970 €
2. debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	59.826 €	55.604 €
3. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	90.818 €	91.427 €
4. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	61.069 €	70.382 €
5. debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	189.719 €	199.314 €
6. debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
7. altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	427.294 €	370.760 €
8. altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.014 €	3.014 €
TOTALE DEBITI	1.153.721 €	902.471 €
C. Ratei e risconti	171.248 €	80.818 €
TOTALE RATEI E RISCONTI	171.248 €	80.818 €
TOTALE PASSIVO	12.084.967 €	11.722.137 €

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	3.276.978 €	2.867.425 €	A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.021.997 €	3.661.497 €
1. Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	297.394 €	152.858 €	1. Proventi da quote associative	0 €	0 €
2. Servizi	493.172 €	528.043 €	2. Proventi dagli associati per attività mutuali	0 €	0 €
3. Godimento beni di terzi	10.587 €	1.873 €	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0 €	0 €
4. Personale	1.830.707 €	1.763.801 €	4. Erogazioni liberali	0 €	0 €
5. Ammortamenti	29.382 €	34.594 €	5. Proventi del 5 per mille	3.240 €	3.423 €
6. Accantonamenti per Rischi e Oneri	0 €	0 €	6. Contributi da soggetti privati	133.747 €	49.261 €
7. Oneri diversi di gestione	615.736 €	386.256 €	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
i. Erogazioni v/Enti Terzi	0 €	0 €	8. Contributi da enti pubblici	223.346 €	196.220 €
ii. Accantonamenti Fondi vincolati	0 €	0 €	9. Proventi progetti con enti pubblici	3.625.098 €	3.412.185 €
8. Rimanenze Iniziali	0 €	0 €	10. Altri ricavi, rendite e proventi	36.566 €	408 €
			11. Rimanenze finali	0 €	0 €
Avanzo / Disavanzo attività di interesse generale				745.019 €	794.072 €
B. Costi e Oneri da Attività Diverse	0 €	0 €	B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 €	0 €
1. Materie Prima, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0 €	0 €
2. Servizi	0 €	0 €	2. Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
3. Godimento beni di terzi	0 €	0 €	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
4. Personale	0 €	0 €	4. Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
5. Ammortamenti	0 €	0 €	5. Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
6. Accantonamenti per Rischi e Oneri	0 €	0 €	6. Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	0 €
7. Oneri diversi di gestione	0 €	0 €	7. Rimanenze finali	0 €	0 €
8. Rimanenze Iniziali	0 €	0 €			
Avanzo / Disavanzo attività diverse				0 €	0 €
C. Costi e Oneri da attività di raccolta Fondi	53.330 €	30.162 €	C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	329.872 €	96.027 €
1. Oneri per raccolte fondi abituali	22.873 €	0 €	1. Proventi da raccolte abituali	0 €	0 €
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	30.457 €	8.906 €	2. Proventi da raccolte occasionali	44.120 €	12.250 €
3. Altri Oneri	0 €	21.256 €	3. Altri proventi	285.752 €	83.777 €
Avanzo / Disavanzo attività di raccolta Fondi				276.542 €	65.865 €
D. Costi e oneri da att. finanziarie e patrimoniali	39.467 €	48.116 €	D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	195.494 €	226.922 €
1. Su rapporti bancari	4.690 €	4.596 €	1. Da rapporti bancari	4.147 €	1.807 €
2. Su altri prestiti	0 €	0 €	2. Da altri investimenti finanziari	74.661 €	115.880 €
3. Da patrimonio edilizio	23.575 €	27.862 €	3. Da patrimonio edilizio	111.906 €	105.587 €
4. Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €	4. Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5. Accantonamenti per rischi e Oneri	0 €	0 €	5. Altri proventi	4.780 €	3.648 €
6. Altri Oneri	11.202 €	15.658 €			
Avanzo / Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali				156.027 €	178.806 €
E. Costi e oneri di supporto generale	1.151.821 €	1.036.059 €	E. Proventi di supporto generale	0 €	12.752 €
1. Materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.474 €	20.420 €	1. Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2. Servizi	402.027 €	268.447 €	2. Altri proventi di supporto generale	0 €	0 €
3. Godimento beni di terzi	5.746 €	3.434 €			
4. Personale	555.520 €	577.005 €			
5. Ammortamenti	25.396 €	24.272 €			
i. Svalutazione delle imm. Mat. ed Immat.		0 €			
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	40.735 €	10.154 €			
7. Altri oneri	113.923 €	132.327 €			
8. Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €			
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €			
Avanzo / Disavanzo attività di supporto generale				-1.151.821 €	-1.023.307 €
TOTALE ONERI E COSTI	4.521.596 €	3.981.762 €	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.547.362 €	3.997.198 €
Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte				25.766 €	15.436 €
Imposte				-16.163 €	-15.926 €
AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO				9.603 €	-490 €

RELAZIONE DI MISSIONE

Informazioni Generali

La Fondazione ha sede legale a Milano ed esaurisce le proprie finalità statutarie in Lombardia. La Fondazione non ha fini di lucro. Essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo della Fondazione è la protezione e la assistenza rivolta: alle vittime di soprusi e maltrattamenti, ovvero a chi ha bisogno di essere ascoltato, aiutato ed accompagnato, al fine di recuperare la propria dignità di persona, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche.

La Fondazione studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona e offre storicamente principalmente assistenza sociale a bimbi accompagnati dalle loro mamme o a minorenni soli, ma può ampliare il proprio ambito di intervento e svolgere altre funzioni secondo i bisogni emergenti del territorio e descritte nell'oggetto dello statuto (art.3).

L'accoglienza può essere attuata in strutture – di proprietà o rese disponibili da terzi – di tipo residenziale oppure semi-residenziale od anche in regime di housing sociale prioritariamente su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni.

La Fondazione s'impegna ad offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio in cui opera, intervenendo in modo da stimolare lo spirito solidaristico nelle persone verso le quali rivolge la propria attività e cercando di far loro raggiungere una certa autonomia e, dove possibile, un inserimento e/o integrazione nel contesto lavorativo e sociale.

La Fondazione, per il perseguimento degli scopi svolge le seguenti attività per persone in stato di accertato svantaggio:

- a. Gestione di centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, quali comunità-alloggio e strutture di prima accoglienza;
- b. Gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere animativo-culturale finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3;
- c. Gestione di strutture riabilitative in ambito socio-educativo;
- d. Gestione dei servizi domiciliari di tipo assistenziale, animativo, educativo, di sostegno, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza sia pubbliche che private
- e. Gestione e organizzazione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di consulenza e di supervisione pedagogica destinati ai soggetti svantaggiati.

La Fondazione può gestire tutti i servizi sopra esposti in forma diretta e/o in appalto in convenzione o partenariato (stabile o temporaneo) con Enti Pubblici o privati in genere.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle menzionate e riconducibili ai lettori di cui alla lettera a) del D. Lgs 460/97 a eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

La Fondazione può altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a. Acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b. Compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c. Richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazioni di garanzie;
- d. Svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura;
- e. Partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali e imprese sociali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione compatibilmente con la qualifica onlus nel rispetto dei cui alla risoluzione 83/E2005;
- f. Aderire ad associazioni con finalità istituzionali omogenee, concludere con enti pubblici o privati convenzioni ed accordi di cooperazione, partecipare anche a gare di selezione;
- g. Promuovere e/o organizzare manifestazioni occasionali, svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri: il Presidente e quattro consiglieri. Il Consiglio nomina il Direttore Generale, approva lo Statuto, la Strategia e il bilancio e dura in carica cinque esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio di mandato. L'attuale Consiglio è stato nominato a dicembre 2022.

INTRODUZIONE AL BILANCIO 2024

Il 2024 è stato un anno di grande sviluppo per la Fondazione Asilo Mariuccia. L'andamento gestionale ed il risultato economico rivela un miglioramento nei risultati della Fondazione che ha incrementato il volume di costi e ricavi complessivi di oltre 500 mila €, arrivando a un valore di oltre 4 milioni e 500 mila €. Il risultato d'esercizio rivela un avanzo di 9.604 €.

Lo sviluppo della Fondazione si è realizzato attraverso 3 assi: servizi, progettazione e comunicazione.

Per quanto riguarda i servizi di accoglienza, accanto ai 21 alloggi per l'autonomia, alle 3 comunità mamma-bambino, 2 comunità per minori e 1 laboratorio di educazione al lavoro, sono stati avviati e conclusi i lavori per la ristrutturazione e l'accreditamento di 2 case rifugio, 1 centro antiviolenza e 5 appartamenti di housing sociale. In particolare, mentre i lavori per i primi tre servizi sono stati effettuati su immobili di proprietà della Fondazione, per gli appartamenti di housing è stato firmato un contratto di usufrutto gratuito di appartamenti di proprietà comunale di Corbetta della durata di 8 anni.

I servizi della Fondazione sono stati impiegati tutti a pieno regime, denotando una buona capacità organizzativa nella gestione delle dimissioni e dei nuovi ingressi, così come un ottimo lavoro di rete territoriale e collaborazione con i servizi invianti. La Fondazione ha, infatti, rapporti con oltre 20 amministrazioni pubbliche di tutta la Lombardia a cui garantisce gli inserimenti richiesti e i percorsi educativi di alta qualità.

Accanto alle attività di accoglienza la Fondazione continua a portare avanti un'intensa attività progettuale, sia attraverso la valorizzazione della capacità endogena di presentazione e realizzazione dei progetti, sia avvalendosi di risorse esterne con specifico mandato.

A fine 2024 è pervenuta la comunicazione da parte di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia dell'approvazione del progetto "Un Porto Nuovo", un grande progetto di riqualificazione della struttura di Porto Valtravaglia che prevede un contributo di 1 milione e 500 mila euro.

I progetti portati avanti nel 2024 vedono la Fondazione attiva nella concretizzazione delle proposte sia con il ruolo di partner che con quello di capofila. In particolare i progetti attivi sono stati:

- Progetto fondi 8 x 1000 "Integr-Azione" (capofila)
- Progetto Emblematico provinciale "Coltivare l'inclusione" (capofila)
- Progetto Regione Lombardia "Electra" (capofila)
- Progetto Fondazione Banca del Monte di Lombardia – Comune di Corbetta "Apta Mihi" (unico intestatario)
- Progetto Prima Infanzia 2020 – Comincio da zero "Con i Bambini sul Lago" (capofila)
- Progetto Comune di Milano "Pianetiamo" (unico intestatario)
- Progetto Fondazione Cariplo "Doposcuola al museo" (partner)
- Progetto Fondazione Cariplo – convegno 18/11/2023" (unico intestatario)
- Progetto del Comune di Milano "Intergenerazioni per una Milano sostenibile" (partner)
- Progetto Comunità Montana Valli del Verbano "Valli al Lavoro" (partner)
- Progetto Comune di Milano "Qubì CONTRASTO DELLA POVERTÀ MINORILE E DELLE LORO FAMIGLIE" (partner)

- Coprogettazione segretariato sociale Comune di Sumirago (capofila)

In ultimo è stata ideata e realizzata una nuova strategia comunicativa: la Fondazione ha totalmente ristrutturato il proprio sito web, rilanciato la comunicazione attraverso i social e lavorato a stretto contatto con tutte le principali testate, anche attraverso il supporto di un'agenzia dedicata ai servizi di ufficio stampa. In ultimo è stato modificato il logo della Fondazione, recuperando lo storico disegno del pittore Giuseppe Mentessi, profondo sostenitore della causa dell'Asilo Mariuccia fin dalla sua fondazione.

In data 8 marzo 2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che la Commissione Europea ha dato via libera a gran parte delle norme fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore (Titolo X del decreto legislativo 117 del 2017), rimaste fino ad oggi non operative. Il nuovo regime fiscale entrerà in vigore dal 1° gennaio 2026 per gli Enti di Terzo Settore (ETS), cioè quelli iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). In questi mesi, gli ETS dovranno quindi comprendere quali norme si vedranno applicate in base alla qualifica che hanno assunto o, nel caso delle Onlus che ancora non hanno operato la scelta, che intendono assumere (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, imprese sociali ecc.) alla luce delle nuove disposizioni. Con il via libera dell'UE giunge a compimento la riforma del Terzo settore iniziata nel 2016, mettendo fine a un lungo periodo di incertezza.

A partire dal 1° gennaio 2026, scomparirà la definizione di "Onlus". Fino al 30 marzo 2026, le attuali Onlus potranno scegliere se diventare Enti di Terzo Settore, iscrivendosi in una delle sezioni previste dal RUNTS. In alternativa, dovranno devolvere il patrimonio accumulato a partire dall'assunzione della qualifica di Onlus. La Fondazione ha quindi avviato l'iter per procedere con l'iscrizione al RUNTS

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Premessa

Il Bilancio di Fondazione Asilo Mariuccia (di seguito anche "FAM" o "Organizzazione") corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" (di seguito il "Decreto"), tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro dell'Organizzazione, con particolare riferimento all'OIC 35 – Principio Contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022. Tale impostazione è stata adottata già con riferimento al bilancio redatto nel 2022 e nel 2023, pur non avendo ancora la qualifica ufficiale di ETS.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono espressi in euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

I risultati di sintesi dell'esercizio 2024 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, e più precisamente:

1. la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- 1b. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
2. si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro se non nei casi eccezionali previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile.

Come specificato precedentemente, l'Organizzazione ha applicato gli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale previsti dal Decreto ministeriale applicativo dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore. Con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiarito che, nella voce "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale, trovano posto, nel periodo transitorio (nel caso dell'Organizzazione, fino al 9 maggio 2023), le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" deve intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Come previsto dal Decreto del 5 marzo 2020, sugli schemi di Bilancio si è provveduto a raggruppare le voci di bilancio quando irrilevanti o ad aggiungere voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, al fine di favorire la chiarezza del bilancio.

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e nel lungo termine dell'attività istituzionale, prendendo a riferimento un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Esponiamo nel seguito le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile, nonché del Decreto 5 marzo 2020.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

L'aliquota di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali è calcolata puntualmente. Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento, relative alle Immobilizzazioni Immateriali:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere di ingegno 20%
- Concessione marchi 5,56%

	DIRITTO DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.881 €	5.153 €	37.034 €
Ammortamenti (Fondo)	16.447 €	803 €	17.250 €
Valore di bilancio	15.434 €	4.350 €	19.784 €
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.331 €	0 €	1.331 €
Decrementi per cessioni	0 €	0 €	0 €
Ammortamento dell'esercizio	4.571 €	287 €	4.858 €
Totale variazioni	-3.240 €	-287 €	-3.527 €
Variazioni di fine esercizio			
Costo	33.212 €	5.153 €	38.365 €
Fondo ammortamento	21.018 €	1.090 €	22.108 €
VALORE DI BILANCIO	12.194 €	4.063 €	16.257 €

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate nel Rendiconto Gestionale, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento, calcolate su base mensile, relative alle Immobilizzazioni Materiali:

- Mobili ufficio e arredamento 12%
- Autovetture 25%
- Hardware 20%
- Impianti 25%

Nell'anno di acquisto del bene l'ammortamento viene applicato con una riduzione forfettaria del 50% sull'aliquota ordinaria avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro-rata temporis.

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	ALTRE IMM.NI	IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMM.NI
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.643.874 €	260.589 €	129.968 €	536.585 €	0 €	12.571.017 €
Ammortamenti (Fondo)	4.272.150 €	219.468 €	110.819 €	437.027 €	0 €	5.039.464 €
Valore di bilancio	7.371.724 €	41.121 €	19.149 €	99.558 €	0 €	7.531.553 €
Valore nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	58.708 €	6.453 €	19.705 €	44.866 €	110.182 €	239.914 €
Decrementi per cessioni/dismissioni	71.500 €	4.403 €	2.105 €	23.876 €	0 €	101.884 €
Ammortamento dell'esercizio	0 €	8.589 €	9.197 €	32.134 €	0 €	49.920 €
Totale variazioni	-12.792 €	-2.136 €	10.508 €	12.731 €	110.182 €	118.494 €
Valore di fine esercizio						
Costo	11.631.082 €	262.639 €	147.568 €	557.574 €	110.182 €	12.709.045 €
Fondo ammortamento	4.272.150 €	223.654 €	117.911 €	445.285 €	0 €	5.059.000 €
VALORE DI BILANCIO	7.358.932 €	38.985 €	29.657 €	112.289 €	110.182 €	7.650.045 €

Per quanto riguarda la categoria "Terreni e fabbricati", in linea con quanto già effettuato nel bilancio del 2023, non sono stati calcolati gli ammortamenti relativi ai cespiti immobiliari rientranti nel Fondo di Dotazione dell'Ente teoricamente soggetti ad aliquota di ammortamento del 3%. Infatti, anche per l'esercizio 2024 si è deciso di non rilevare gli ammortamenti in applicazione dell'OIC n. 16 che prevede la possibilità di "interrompere il processo di ammortamento se, in seguito all'aggiornamento della stima, il valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile".

Tale decisione si basa sulle perizie di stima del valore di mercato degli immobili, effettuate da un perito a settembre 2023 e ritenute ancora pienamente rappresentative dei valori al 31/12/2024. Tali perizie, effettuate analiticamente sulla base di una ricognizione dello stato di fatto di ciascun

immobile, hanno permesso di constatare come alla data di chiusura dell'esercizio il valore di mercato degli immobili risultasse superiore al Valore Netto Contabile. Si segnala la dismissione dell'immobile di via Leopardi a Novara, ceduto a seguito di vendita con atto formale del 15/3/2024. L'immobile, frutto di un lascito testamentario non rientrava tra i beni utilizzabili per i fini statuari.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha iniziato un progressivo percorso di sostituzione dei propri automezzi preferendo contratti di leasing all'acquisto.

Finanziare

Le attività finanziarie imputate tra le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificata in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Per quel che concerne i crediti, invece, si veda quanto specificato all'interno del paragrafo "Crediti" cui si rinvia.

La voce contiene esclusivamente il versamento di 20.000 € effettuato dalla Fondazione Asilo Mariuccia alla Fondazione Comunitaria del Varesotto per la costituzione del Fondo di Comunità denominato "Minori Asilo Mariuccia" che va a contribuire al Patrimonio della Fondazione Comunitaria.

Rimanenze

La Fondazione non ha rimanenze al 31/12/2024.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo, il valore nominale, infatti, è rettificato da un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In particolare si è ulteriormente svalutato il credito attivo nei confronti degli inquilini insolventi, con cui sono in corso i dovuti procedimenti giudiziari.

Il saldo è così suddiviso:

QUOTA IN SCADENZA ENTRO L'ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	476.452 €	736.225 €	-259.773 €
Crediti vs. altri enti terzo settore	637.334 €	492.258 €	145.076 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.216 €	6.739 €	-523 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	136.439 €	86.272 €	50.167 €
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.256.441 €	1.321.494 €	-65.053 €

I crediti verso partner ed enti del Terzo Settore accolgono tutte le partite creditorie nei confronti degli enti con tale qualifica, in quanto iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o con qualifica di Onlus per attività progettuali in cui FAM è partner.

In particolare la voce è composta dagli importi da ricevere in qualità di:

- Capofila € 576.107
- Partner € 68.283

I crediti verso enti pubblici accolgono i crediti verso enti rientranti nell'ambito della definizione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 300 marzo 2001, n. 165, nonché i crediti per i progetti approvati e finanziati da Enti pubblici.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2024	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2023
Partecipazioni	0 €	0 €	0 €	0 €
Crediti	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri Titoli	2.278.236 €	54.653 €	0 €	2.223.583 €
TOTALI	2.278.236 €	54.653 €	0 €	2.223.583 €

I titoli in portafoglio sono stati acquistati tenendo conto delle esigenze di liquidità e di gestione delle riserve della Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza dettati dall'interesse primario di conservazione del patrimonio. In particolare, la voce Altri Titoli risulta così suddivisa:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2024	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2023
Titoli di stato	392.303 €	8.242 €	0 €	384.061 €
Polizze assicurative	806.194 €	17.379 €	0 €	788.815 €
Deposito Amministrato	371.439 €	12.377 €	0 €	359.062 €
Fondi Comuni	707.925 €	16.655 €	0 €	691.270 €
Altri Fondi	375 €	0 €	0 €	375 €
TOTALI	2.278.236 €	54.653 €	0 €	2.223.583 €

La voce altri fondi accoglie esclusivamente le quote sociali della Società Power Energia Soc. Coop. per € 375.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 è pari a € 759.496 ed è così formato:

- Depositi bancari e postali 756.174 €
- Denaro e valori in cassa 3.322€

Ratei e risconti Attivi

I ratei e i risconti sono relativi a quote di oneri e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
Ratei attivi	38.674 €	3.996 €	34.678 €
Risconti attivi	65.818 €	52.552 €	13.266 €
TOTALI	104.492 €	56.548 €	47.944 €

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dal fondo di dotazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio vincolato, destinato ad attività specifiche su mandato dello Statuto o per decisione del Consiglio di Amministrazione. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera del Consiglio.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
I. FONDO DI DOTAZIONE	11.176.354 €	11.176.354 €	0 €
II. PATRIMONIO VINCOLATO	2.792 €	2.792 €	0 €
1. riserve statutarie			
2. riserve vincolate per decisione organi istituzionali	2.792 €	2.792 €	
3. riserve vincolate destinate da terzi			
4. altre riserve			
III. PATRIMONIO LIBERO	-589.896 €	-589.406 €	-490 €
1. riserve di utili o avanzi di gestione	-589.896 €	-589.406 €	
2. altre riserve			
IV. AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	9.603 €	-490 €	10.093 €
PATRIMONIO NETTO	10.598.853 €	10.589.250 €	9.603 €

Il Patrimonio Libero è composto dall'avanzo/disavanzo di esercizio delle gestioni precedenti.

La "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" è pari ad € 2.792, costituita in sede di approvazione di precedenti bilanci, è stata classificata nel Patrimonio Vincolato al fine di costituire un fondo scuola guida per gli ospiti della Fondazione. Si tratta di riserve vincolate da apposite delibere del Consiglio d'Amministrazione, su cui non sussiste alcun vincolo di legge.

Si allega di seguito un prospetto riepilogativo che mostra la formazione delle varie componenti del Patrimonio Netto nel corso degli anni:

	Avanzo/ Disavanzo di esercizio	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Patrimonio netto
<2014	-32.223 €	11.176.354 €	0 €	11.144.131 €
Anno 2014	-58.855 €	0 €	0 €	11.085.276 €
Anno 2015	-146.146 €	0 €	0 €	10.939.130 €
Anno 2016	-142.989 €	0 €	0 €	10.796.141 €
Anno 2017	-187.498 €	0 €	0 €	10.608.643 €
Anno 2018	-21.543 €	0 €	0 €	10.587.100 €
Anno 2019	600.244 €	0 €	0 €	11.187.344 €
Anno 2020	105.476 €	0 €	0 €	11.292.820 €
Anno 2021	-654.337 €	0 €	175.902 €	10.814.385 €
Anno 2022	-227.437 €	0 €	0 €	10.586.948 €
Anno 2023	-490 €	0 €	2.792 €	10.589.250 €
Anno 2024	9.603 €			10.598.853 €

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stanziato per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI
Valore di inizio esercizio	0 €	0 €	0 €
Valore nell'esercizio			
Incrementi / decrementi	0 €	8.667 €	8.667 €
Valore di fine esercizio	0 €	8.667 €	8.667 €

La voce comprende per il 2024 esclusivamente il valore atteso degli arretrati contrattuali da corrispondere ai lavoratori UNEBA a seguito del rinnovo contrattuale avvenuto in data 24/01/2025.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle normative vigenti in materia. Il fondo è adeguato a fine anno secondo il coefficiente di rivalutazione previsto dalla legge ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Valore di inizio esercizio	149.598 €
Incrementi / (decrementi di esercizio)	2.880 €
Valore di fine esercizio	152.478 €

Il debito rappresenta l'impegno da parte della Fondazione verso i soli dipendenti che non hanno optato per la destinazione del proprio TFR a forme previdenziali alternative verso le quali sono state destinate regolarmente le singole quote spettanti nel corso dell'anno. Infatti, ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

In questa voce rientrano tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti degli stakeholders (finanziatori, fornitori ed altri soggetti), rilevati al loro valore nominale e rappresentati in bilancio secondo la distinzione per scadenza.

	SCADENZA ENTRO L'ESERC. SUCCESSIVO	SCADENZA OLTRE L'ESERC. SUCCESSIVO
Debiti verso fornitori	321.981 €	0 €
Debiti tributari	59.826 €	0 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.818 €	61.069 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	189.719 €	0 €
Altri debiti	427.295 €	3.014 €
TOTALE DEBITI SUDDIVISI PER SCADENZA	1.089.638 €	64.083 €

In particolare, i debiti verso i dipendenti, che ammontano a 189.719 €, sono così composti:

	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
Debiti vs il personale	0 €	237 €	-237 €
Debiti vs il personale 13^ e 14^	17.037 €	0 €	17.037 €
Debiti vs il personale banca ore residue	26.454 €	27.843 €	-1.389 €
Debiti vs il personale ferie maturate	146.228 €	171.234 €	-25.006 €
TOTALE DEBITI SUDDIVISI PER SCADENZA	189.719 €	199.314 €	-9.595 €

La Fondazione ha iniziato un progressivo percorso di smaltimento di ferie e permessi arretrati dei dipendenti, che nel 2024 ha portato ad un primo calo nell'ammontare del debito. Nel 2024, inoltre è stata stanziata per la prima volta la quota di rateo di tredicesima e quattordicesima (per i lavoratori con CCNL UNEBA).

La voce "Altri debiti" che ammonta in totale a 430.309 € comprende le seguenti poste:

	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
Debiti vs ospiti	22.870 €	35.734 €	-12.864 €
Debiti vs partner Prog. Con i bambini	302.776 €	334.324 €	-31.548 €
Debiti vs partner Prog. Electra	100.395 €	0 €	100.395 €
Debiti diversi	4.268 €	3.716 €	552 €
TOTALE	430.309 €	373.774 €	56.535 €

I debiti verso partner accolgono i debiti verso gli Enti che partecipano con FAM alla realizzazione di progetti finanziati e nei quali la Fondazione svolge il ruolo di capofila.

Ratei e risconti Passivi

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. I ratei ed i risconti passivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi.

	IMPORTO
Ratei passivi	18.737 €
Risconti passivi	152.511 €
TOTALI	171.248 €

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi ed oneri da attività di interesse generale

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

Proventi e ricavi

In base alla loro natura si distinguono principalmente in:

• Erogazioni liberali

Si tratta di transazioni non sinallagmatiche che, secondo quanto previsto dal Glossario sulle poste di bilancio del decreto ministeriale, sono definibili come atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti: a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto; b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione".

Le erogazioni liberali possono essere: (i) non vincolate, (ii) vincolate, ossia assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente e (iii) condizionate, ossia aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

Le erogazioni liberali non vincolate e non condizionate sono iscritte come provento al fair value alla data di acquisizione, ossia data la natura dell'Organizzazione, al momento dall'incasso, in quanto in tale momento si concretizza la titolarità del provento.

In caso di erogazioni liberali vincolate dal donatore, l'attività è rilevata in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva è rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che corrisponde alla realizzazione del Progetto cui la donazione è vincolata.

Nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono state erogazioni liberali condizionate.

• Proventi da 5x1000

Riguardano i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle entrate. I proventi sono stati contabilizzati a tale valore, che corrisponde a quanto incassato, normalmente nello stesso esercizio in cui l'elenco dei beneficiari è stato pubblicato.

• Contributi

Riguardano i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto sinallagmatico. A seconda della natura dell'ente erogante, i contributi sono distinti in contributi da enti pubblici e da enti/soggetti privati.

I contributi ricevuti dalla Fondazione per scopi specifici sono vincolati alla realizzazione di un progetto e, a seconda dei casi, possono essere a copertura totale o parziale dello stesso. I contributi sono pertanto rilevati come provento secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sulla base del cronoprogramma di progetto, coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il donatore

• Proventi da contratti con enti pubblici

Si tratta di proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito. Tali servizi hanno ad oggetto attività di interesse generale come definite dallo Statuto fra cui principalmente vengono riportate le rette ricevute per i servizi di accoglienza in comunità e alloggi.

PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	0 €	0 €	0 €
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0 €	0 €	0 €
2. Proventi dagli associati per attività mutuali	0 €	0 €	0 €
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €	0 €
4. Erogazioni liberali	0 €	0 €	0 €
5. Proventi del 5 per mille	3.240 €	3.423 €	-183 €
6. Contributi da soggetti privati	133.747 €	49.261 €	84.486 €
7. Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €	0 €
8. Contributi da enti pubblici	223.346 €	196.220 €	27.126 €
9. Proventi da contratti con enti pubblici	3.625.098 €	3.412.185 €	212.914 €
10. Altri ricavi, rendite e proventi	36.565 €	408 €	36.157 €
11. Rimanenze finali	0 €	0 €	0 €
12. Contributi da altri enti	0 €	0 €	0 €
TOTALE	4.021.997 €	3.661.497 €	360.500 €

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del 2024 ammontano a 4.021.997€ contro un valore complessivo dell'esercizio 2023 di 3.661.497€. L'esercizio chiude quindi con un aumento nei ricavi di interesse generale rispetto l'anno precedente (+ 360.500€) frutto in particolare dell'aumento del tasso di occupazione dei posti ed un incremento della percentuale di occupazione in regime di extra-convenzione.

Oneri e costi

Comprendono tutti i componenti negativi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica. Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	0 €	0 €	0 €
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	297.394 €	152.858 €	144.536 €
2. Servizi	493.172 €	528.043 €	-34.872 €
3. Godimento beni di terzi	10.587 €	1.873 €	8.714 €
4. Personale	1.830.707 €	1.763.801 €	66.905 €
5. Ammortamenti	29.382 €	34.594 €	-5.212 €
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	0 €
7. Oneri diversi di gestione	615.737 €	386.255 €	229.481 €
8. Rimanenze iniziali	0 €	0 €	0 €
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
11. Costi per Implementazione Programmi - Partner della stessa rete associativa	0 €	0 €	0 €
12. Costi per Implementazione Programmi - Altri Partner	0 €	0 €	0 €
TOTALE	3.276.977 €	2.867.425 €	409.553 €

In particolare, la voce è stata ulteriormente dettagliata in base alle principali categorie di servizio erogate dalla Fondazione, distinguendo tra Comunità/Alloggi e Servizi antiviolenza (CAV e case rifugio).

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
A. Costi e oneri da attività di interesse generale			
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	297.394 €	152.858 €	144.536 €
- Comunità	272.363 €	140.928 €	131.435 €
- Alloggi	15.148 €	11.930 €	3.218 €
- Servizi antiviolenza	9.883 €	0 €	9.883 €
2. Servizi	493.172 €	528.043 €	-34.872 €
- Comunità	330.333 €	363.779 €	-33.446 €
- Alloggi	159.107 €	164.265 €	-5.158 €
- Servizi antiviolenza	3.732 €	0 €	3.732 €
3. Godimento beni di terzi	10.587 €	1.873 €	8.714 €
- Comunità	10.587 €	1.873 €	8.714 €
- Alloggi	0 €	0 €	0 €
- Servizi antiviolenza	0 €	0 €	0 €
4. Personale	1.830.707 €	1.763.801 €	66.905 €
- Comunità	1.499.169 €	1.478.968 €	20.201 €
- Alloggi	304.856 €	284.833 €	20.023 €
- Servizi antiviolenza	26.681 €		26.681 €
5. Ammortamenti	29.382 €	34.594 €	-5.212 €
- Comunità	29.382 €	34.594 €	-5.212 €
- Alloggi	0 €	0 €	0 €
- Servizi antiviolenza	0 €	0 €	0 €
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	0 €
7. Oneri diversi di gestione	615.737 €	386.255 €	229.481 €
- Comunità	179.790 €	170.345 €	9.445 €
- Alloggi	196.388 €	181.258 €	15.130 €
- Servizi antiviolenza	4.198 €	0 €	4.198 €
- Progetti	235.360 €	34.652 €	200.708 €
TOTALE	3.276.977 €	2.867.425 €	409.553 €

Un effetto di incremento vi è stato sulle materie prime, sussidiarie e di consumo che sono passate da 152.858 € del 2023 a 297.394 € nel 2024, principalmente per effetto della valorizzazione dei beni di consumo omaggiati dai distributori alle comunità di Porto Valtravaglia, che per il 2024 sono stati valorizzati per 124.775 €.

Lieve diminuzione presentano gli oneri per servizi che passano da 528.043 € a 493.172 €, mentre è da segnalare un aumento del costo per il personale che è passato da 1.763.801 € a 1.830.707 €, principalmente per effetto di un incremento delle risorse impiegate per il centro antiviolenza e degli indennizzi erogati ai dipendenti per la cessazione dei contratti.

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati passando da 386.256 € del 2023 a 615.737 € del 2024 principalmente per i costi relativi ai progetti, fra cui alcuni progetti già attivi come Valli al Lavoro e Con I Bambini sul Lago (43.094 €), l' housing sociale di Corbetta (€ 85.756) e due nuovi progetti di Porto Valtravaglia, Integr-Azione e Coltivare l'Inclusione, (€ 106.509).

Proventi ed oneri da attività diverse

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali". La Fondazione non svolge alcun'attività ricadente in questa voce.

Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni".

La Fondazione ha classificato all'interno dei Proventi da raccolte fondi occasionali, quelli di cui all'articolo 143 comma 3 del TUIR, ossia i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori. Parimenti, la voce Oneri per raccolte fondi occasionali accoglie le spese sostenute in relazione alle suddette campagne di sensibilizzazione.

Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione, ossia data la natura dell'Organizzazione, al momento dall'incasso, in quanto in tale momento si concretizza la titolarità del provento.

Gli oneri sono contabilizzati secondo il criterio di competenza economica.

I componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e ss.mm.ii. per l'esercizio 2024 sono pari a 329.872 €, in forte crescita rispetto al 2023 e risultano essere così composti:

- 44.120 € per proventi da raccolta fondi da eventi occasionali
- 285.752 € per liberalità, omaggi e donazioni e for funding

Anche gli oneri per la raccolta presentano una crescita, passando da 30.162 € a 53.330 €, a conferma degli investimenti in corso da parte dell'Ente per promuovere maggiormente l'attività svolta.

C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1. Proventi da raccolta fondi abituali	0 €	0 €	0 €
2. Proventi da raccolte fondi occasionali	44.120 €	12.250 €	31.870 €
3. Altri proventi	285.752 €	83.777 €	201.975 €
Totale	329.872 €	96.027 €	233.845 €

C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1. Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €	0 €
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	22.873 €	8.906 €	13.967 €
3. Altri oneri	30.457 €	21.256 €	9.201 €
3b. Oneri per attività di comunicazione	0 €	0 €	0 €
Totale	53.330 €	30.162 €	23.168 €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	276.542 €	65.865 €	210.677 €

Il saldo della attività di raccolta fondi per l'esercizio 2024 risulta molto positivo per 276.542 €, segnando un incremento rispetto dell'esercizio 2023 che si era attestato a 65.865€ (+ 210.677€). Si segnala comunque che l'opera di raccolta fondi è stata possibile anche grazie all'intenso lavoro di comunicazione, i cui costi sono stati contabilizzati nella voce "Costi e oneri di supporto generale – Servizi" di cui ai paragrafi seguenti.

Proventi ed oneri da attività finanziaria e patrimoniale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area include "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni".

La voce "Proventi Finanziari" ammonta a 195.494 €, in calo rispetto al 2023, ed è principalmente costituita nel seguente modo:

- 6.751 € per proventi da fondi di investimento;
- 6.539 € per proventi da interessi attivi su BTP;
- 65.518 € per proventi su titoli e polizze;
- 111.906 € per ricavi da locazione
- 4.780 € per rimborsi da assicurazione

Gli oneri derivanti dalle attività finanziarie comprendono costi sostenuti per la gestione dei conti correnti bancari (commissioni e spese bancarie e postali, imposte di bollo), pari a € 15.892 nel 2024 e i costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione non a servizio delle attività amministrative o degli ospiti (IMU, tassa rifiuti, imposte sugli immobili, servizi e pulizie a carico della Fondazione, ecc.) pari a 23.575 €.

La sezione attività finanziaria e patrimoniale fa segnare un considerevole avanzo pari a 156.027 €.

Oneri da attività di supporto generale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area include tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

E. Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.474 €	20.420 €	-11.945 €
2. Servizi	402.027 €	268.447 €	133.580 €
3. Godimento beni terzi	5.746 €	3.434 €	2.312 €
4. Personale	555.520 €	577.005 €	-21.485 €
5. Ammortamenti	25.396 €	24.272 €	1.124 €
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	40.735 €	10.154 €	30.581 €
7. Altri oneri	113.923 €	132.328 €	-18.405 €
8. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
TOTALE	1.151.821 €	1.036.059 €	115.762 €

All'interno di questa componente si segnala:

- un aumento dei costi per servizi, che passano da 268.447 € a 402.027 (+133.580 € +49,76%), principalmente per i maggiori oneri sostenuti per le attività di comunicazione;
- una lieve diminuzione dei costi per il personale, che passano da 577.005 € a 555.520 € (-21.485 € | -3,72%);
- un lieve aumento degli ammortamenti, che passano da 24.272 € a 25.396 € (+1.124 € | +4,63%);
- una lieve diminuzione degli altri oneri, che passano da 132.328 € a 113.923 € (- 18.405 € | -13,91%).

Complessivamente la componente costi di supporto generale, al netto dei rispettivi ricavi, ha fatto registrare un disavanzo in aumento rispetto al 2023, passando da -1.023.307 € a -1.151.821 € .

Dati sull'occupazione ed il personale

L'organico puntuale dell'Organizzazione al 31 dicembre 2024, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Dirigenti	1	2	-1
Responsabili funzionali	3	1	2
Coordinatori di polo	1	2	-1
Coordinatori di comunità	8	9	-1
Amministrativi	6	6	0
Educatori	42	45	-3
Addetti ai servizi	9	4	5
TOTALE	70	69	1

I valori comprendono i replacement delle posizioni vacanti.

Nel 2024 l'Organizzazione ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del decreto legislativo n° 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto (salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, per cui può essere elevato in uno a dodici), da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. In particolare, il rapporto tra la retribuzione annua lorda globale più alta e quella più bassa dei lavoratori dipendenti, per il 2024, è pari a 4,65, stabile rispetto al 2023.

Compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo

Con verbale del CdA del 29 marzo 2024, i componenti del Consiglio di amministrazione all'unanimità hanno deliberato di erogare i compensi per le cariche di Consigliere e Presidente a partire dal 1° aprile 2024. Pertanto, compensi erogati ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Presidente nel corso del 2024 sono pari ad € 41.811.

Rimangono inoltre spettanti i rimborsi spese a piè di lista per spese vive sostenute durante l'espletamento della carica.

Per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza formato da un Presidente e due componenti ex D. Lgs. 231/2001 compete un compenso annuo complessivo pari ad € 4.803.

Il compenso del revisore dei conti per l'anno 2024 è stato pari a € 16.000, oltre cassa di previdenza dottori commercialisti e IVA.

Imposte

L'attività svolta dalla Fondazione, ai fini fiscali, è considerata non commerciale quindi non produttiva di materia imponibile IRES. Le imposte in bilancio sono calcolate sull'imponibile della seppur minima

attività commerciale svolta dall'Ente attraverso la messa a reddito di alcuni immobili non utilizzati per l'erogazione dei propri servizi.

Le imposte totali a carico della Fondazione sono pari a 16.163 €, calcolate applicando l'aliquota ridotta prevista per gli enti no profit pari al 12% (50% dell'aliquota ordinaria).

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

La Fondazione chiude l'esercizio con un totale Proventi pari ad euro 4,5 milioni (di cui l'88% derivante da attività di interesse generale), superiore di circa il 14% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato possibile principalmente grazie all'incremento dei contributi ricevuti da enti pubblici, privati ed altri enti, nonché delle erogazioni liberali frutto di un'intensa attività di rappresentanza e comunicativa. In particolare, i contributi da enti pubblici hanno registrato un incremento di circa 27 mila euro rispetto al 2023, grazie alle attività a pieno regime registrate nei nostri servizi. Inoltre, sono state consolidati i rapporti con Enti diversi dai Comuni, tra cui il Ministero della Giustizia, per l'inserimento in Comunità di soggetti provenienti dal circuito penale.

La raccolta da donatori privati si è incrementata considerevolmente (133 mila euro vs 49 mila euro) con una stabilità delle entrate da 5 per mille, ed un'importante crescita delle entrate da soggetti privati per le progettazioni in corso (+172%).

Il 2024 ha visto la Fondazione impegnata in prima linea nelle attività di raccolta fondi: sono stati raccolti circa 330 mila euro attraverso omaggi e donazioni, lasciti testamentari, contributi da privati per finalità specifiche. Si segnala inoltre l'attività straordinaria di raccolta fondi realizzata attraverso il supporto di Banca Intesa nel portale For Funding. L'attività proseguirà anche nel corso del 2025 e verrà promossa ulteriormente quale canale preferenziale per l'accreditamento delle donazioni private.

In riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, l'Organizzazione prevede anche per il 2025 di ampliare le proprie attività, sia in termini di raccolta fondi, che di realizzazione delle attività programmatiche istituzionali nei servizi di accoglienza e nelle attività di supporto a donne e minori vittima di violenza.

In primo luogo, la programmazione 2025 prevede un importante impegno nell'organizzazione e nella realizzazione del progetto "Un Porto Nuovo" che riceverà il contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la ristrutturazione completa del polo di Porto Valtravaglia. La realizzazione del progetto prevede, accanto alla quota finanziata, l'impiego di risorse proprie della Fondazione e di risorse a debito. Il polo rinnovato sarà un'importante punto di riferimento per il territorio in cui è collocato all'interno del quale si porteranno avanti azioni di educazione e formazione per i giovani.

Si intende, inoltre, proseguire nel percorso di rafforzamento della propria azione territoriale, sviluppando una pluralità di attività di progettazione sul territorio di Milano e Porto Valtravaglia, con l'obiettivo di sperimentare nuovi formati e di avviare nuove collaborazioni con la rete dei servizi esistenti e in stretta collaborazione con i partner pubblici. Grazie ad un percorso di formazione specifica, inoltre, sarà possibile accedere a bandi europei per ampliare la gamma di partner e fondi accessibili per le attività progettuali statutarie.

La Fondazione continuerà a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, selezionando progetti orientati a criteri ESG, promuovendo soluzioni innovative sull'inclusione e la promozione umana e pratiche dedicate alla sostenibilità ambientale e portando avanti il processo di modernizzazione e digitalizzazione dell'infrastruttura interna.

Si proseguirà inoltre nelle attività di consolidamento dei servizi antiviolenza accreditati con Regione Lombardia, con il funzionamento delle case rifugio attivate nel corso del 2024 e del centro antiviolenza presente nello stabile di via Pacini. Saranno inoltre inaugurati e convenzionati gli appartamenti di housing sociale frutto di un accordo di usufrutto gratuito con il comune di Corbetta e realizzati grazie al contributo di Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Nel corso del 2025, sarà inoltre compito della Fondazione completare il percorso di iscrizione al RUNTS, divenuto obbligatorio dopo l'emissione della comfort letter da parte della Commissione Europea. Dal 1° gennaio 2026 entreranno in vigore le norme fiscali relative a ETS e Imprese Sociali e gli Enti hanno tempo fino al 31 marzo 2026 per completare l'iscrizione al RUNTS.

In particolare, per il 2025 si prevede un ulteriore incremento delle erogazioni liberali derivanti dai donatori regolari e da aziende e fondazioni, nonché un ulteriore rafforzamento delle partnership con i donatori istituzionali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto il Consiglio ad approvare il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 che presenta un avanzo pari a **€ 9.603** e di deliberare di riportare a nuovo per intero tale disavanzo.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2024 la Fondazione ha contabilizzato proventi da raccolte fondi per € 94.602. Ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4 lettera A) del D.lgs. 3 agosto 2017 n. 117 si riporta di seguito il rendiconto illustrativo delle raccolte fondi effettuate.

Raccolta fondi 1

Questa voce è riconducibile all'evento che si è svolto a Palazzo Reale il giorno 11/11/2024. La serata ha compreso la visita guidata alla mostra di Enrico Baj presente nelle sale del Palazzo, il concerto del Maestro Roberto Cacciapaglia ed a seguire una cena di gala realizzata grazie al supporto del Ristorante Don Lisander.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Descrizione dell'evento: cena di raccolta fondi Denominazione dell'evento: "Cena a Palazzo"	
Durata della raccolta fondi: dal 15/10/24 al 19/12/24	
A. Entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie	44.120 €
- Altre entrate	
Totale A	44.120 €
B. Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto beni	980 €
- Oneri per acquisto servizi	14.689 €
- Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	5.398 €
- Oneri promozionali per la raccolta	1.181 €
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- Oneri per rimborsi a volontari	550 €
- Altri oneri	75 €
Totale B	22.873 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	21.247 €

Il costo complessivo della raccolta è stato pari a 22.873 €, principalmente per la copertura delle materie prime e dei servizi necessari alla realizzazione dell'evento. Il saldo della raccolta, pari a € 21.247 € è stato utilizzato per le attività della Fondazione all'interno dei servizi per minori e donne vittima di violenza.

Raccolta fondi 2

A partire dal 1/9/2024 è stato attivata sul portale For Funding di Banca Intesa la raccolta fondi destinata all'attivazione dei servizi antiviolenza della Fondazione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE Descrizione dell'evento: cena di raccolta fondi Denominazione dell'evento: "Progetto Casa Ersilia"	
Durata della raccolta fondi: dal 01/09/24 al 31/12/24	
A. Entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie - Altre entrate	50.482 €
Totale A	50.482 €
B. Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto beni - Oneri per acquisto servizi - Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature - Oneri promozionali per la raccolta - Oneri per lavoro dipendente o autonomo - Oneri per rimborsi a volontari - Altri oneri	
Totale B	0 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	50.482 €

La raccolta non ha presentato oneri dal momento che la gestione e l'attivazione del portale è stata eseguita a titolo gratuito da Banca Intesa. La raccolta è stata poi riattivata e proseguirà fino al 31/3/2025.

Milano, 24 Aprile 2025

Fondazione Asilo Mariuccia
 Il Rappresentante Legale
 Dott.ssa Emanuela Baio

